



ACQUE SERVIZI

Art. 26, comma 3, D. Lgs. 81/2008
All.5 PII 8.3 rev.9 del 01.04.2013

Data 14/09/2016

a.c.a

IMPRESA APPALTATRICE/LAVORATORE AUTONOMO

DATORE DI LAVORO COMMITTENTE

Ing. Roberto Cecchini

e p.c.

Ufficio SPP

Ing. S.Nannini

IL PRESENTE DOCUMENTO E' REDATTO PER VALUTARE E GESTIRE IL RISCHIO INTERFERENZE PER GLI INTERVENTI DI:

Oggetto dell'appalto:

SERVIZI DI PULIZIA DI RETI E IMPIANTI DI ACQUE SPA : PRELIEVO, TRASPORTO E SCARICO DI RIFIUTI LIQUIDI SPECIALI ZONA LUCCHESIA

- a) pulizia di collettori fognari, dei relativi pozzetti e sollevamenti di rilancio;
- b) pulizia di vasche, manufatti e relative condotte di collegamento presenti all'interno degli impianti di depurazione di competenza del gestore ;
- c) aspirazione e trasporto di fanghi liquidi (CER 190805) provenienti dagli impianti di depurazione e/o rifiuti liquidi (CER 200306) derivanti dalla pulizia dei collettori fognari secondo le indicazioni tecniche fornite dal gestore del ciclo idrico integrato.
- d) lavori in zone impervie, terreni scoscesi, terreni agricoli e fuori da sede stradale per pulizia collettori fognari e/o dei relativi pozzetti e sollevamenti di rilancio.
- e) pulizie all'interno delle centrali dell'acquedotto in particolare di filtri , pozzetti di decantazione, comprendenti anche il lavaggio delle vasche di accumulo.
- f) eventuali pulizie e stasature di collettori della rete idrica
- g) aspirazione e trasporto di fanghi liquidi (CER 190902)prodotti dai processi di chiarificazione delle acque secondo le indicazioni tecniche fornite dal gestore del servizio idrico integrato
- h) aspirazione e trasporto di fanghi (CER 010504) provenienti dalle attività di perforazione durante la realizzazione di pozzi per acque dolci secondo le indicazioni fornite dal gestore del servizio idrico integrato
- i) eventuali pulizie di fosse di scarico presenti all'interno delle pertinenze degli impianti di Acque spa

Γ	D4 D55(4)(D5					
Impresa/Lavoratore autonomo	DA DEFINIRE					
Importo lavori	410.000,00 €					
Oneri per la sicurezza	8.594,80 € * Vedere computo del presente documento					
		Durata	CONTINUO/2 ANNI			
Data inizio lavori	CONTINUO	si trattasse di forniture continuative (per o, manutenzione estintori, impianto, pulizie dicare CONTINUO.				
Nominativo del Responsabile/Preposto dell'a	ppaltatore	Da ir ALL'ACCE	ndividuare (NECESSARIA AUTORIZZAZIONE ESSO)			
Numero lavoratori dell'appaltatore	DA DEFINIRE	si trattasse di un numero elevato di persone è e allegare al presente documento la lista dei tivi dei lavoratori autorizzati				
Nome e Cognome	Da individuare (NECESSARIA A	UTORIZZAZ	ZIONE ALL'ACCESSO)			
Nome e Cognome	Da individuare (NECESSARIA A	UTORIZZAZ	ZIONE ALL'ACCESSO)			
Nome e Cognome	Da individuare (NECESSARIA A	UTORIZZAZ	ZIONE ALL'ACCESSO)			
Area di lavoro del committente interessata	ufficio					
	magazzino					
	☐ laboratorio					
	depuratore		ZONA LUCCHESIA			
	Sollevamento fognario		ZONA LUCCHESIA			
	☐ centrale, deposito acquedotto ZONA LUCCHESIA					
	altro luogo di lavoro del	ciclo proc	duttivo POTABILIZZATORE ZONA LUCCHESIA			
			RETI FOGNARIE ZONA LUCCHESIA			

D.U.V.R.I. CANAL JET LU 2016 Pagina 1 di 7







Art. 26, comma 3, D. Lgs. 81/2008

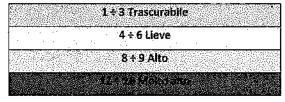
VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZE E COSTI/MISURE DI PREVENZIONE/DPI PREVISTI

Devono essere valutati i rischi interferenti:

- derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- esistenti nel luogo di lavoro del committente, dove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente che comportino pericoli
 aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata.

in linea di principio occorrerà mettere in relazione i rischi presenti nei luoghi di lavoro in cui sarà espletato il lavoro, servizio o fornitura, con i rischi derivanti dall'esecuzione del contratto.

INDICE DI PROBABILITÀ DI INTERFERENZA (pl)				
Valore livello				
1	Improbabile			
2	Poco probabile			
3	Probabile			
4	Molto probabile			



INDICE DI GRAVITÀ DEL RISCHIO (gR)					
Valore	livello				
1	fleve				
2	medio				
3	grave				
4	Molto grave				

	PERICOLO INTERFERENTE	COMMITTENTE	IMPRESA	VALUTAZIONE DEL RISCHIO RI = pl x gR	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	DPI derivanti da specífica interferenza	COSTI
	Stabilità e solidità delle strutture				IMPRESA: Mantenere sempre in ordine le aree di lavoro. Non lasciare mai oggetti che creano ostacoli sulla via di transito. E' fatto particolare	Imbracatura e cordino di sicurezza	Vedere computo allegato
	Illuminazione	х		2X1=2 TRASC.	divieto di sporgersi da qualunque posizione di lavoro posta a quote pericolose (oltre 2 m). E' fatto particolare divieto di sporgersi da	Delimitazion e e segnalazione	
Luoghi d	Vie di circolazione/viabilità	х	Х	2x1=2 TRASC.	qualunque posizione di lavoro pusta a quote pericolose (oltre 1.5 m). El fatto particolare divieto di utilizzare attrezzature o macchine	dell'area di intervento	
lavoro	Ambienti confinati	х		2X3 =6 LIEVE	presenti; eventuali impiegbi, a carattere eccezionale, devono essere di volta in volta autorizzati.		
	Scivolamento	Х	х	2x2=4 LIEVE	Attenersi alle attività oggetto dell'appalto. L'accesso dovrà essere limitato esclusivamente alle zone interessate ai lavori commissionati.		
	Inciampo e caduta	х	х	2x2=4 LIEVE	Al termine dell'attività gli addetti della impresa appaltatrice devono: • rimuovere e allontanare dall'impianto i propri		

D.U.V.R.I. CANAL JET LU 2016 Pagina 2 di 7







Art. 26, comma 3, D. Lgs. 81/2008

All.5 FII	8.3 rev.9 del 01	.04.2013

	Fonti di calore	x		2x2=4 LIEVE	attrezzi, macchine e materiali lasciare i locali e i piani di calpestio in ordine, in modo da non intralciare l'attività del personale di Acque SpA Rispettare le indicazioni fornite dal preposto del luogo di lavoro e rispettare le misure di prevenzione e protezione esistenti (parapettature, cartellonistica, segnaletica, delimitazioni fisiche) Disporre idonea segnalazione e delimitazione delle aree di lavoro. Divicto di transito degli operatori nell'area di	
	Urto	х		2x2=4 LIEVE	movimentazione carichi. Segnarsi su registro impianto	
	Caduta dall'aito	Х	х	1X4=4 LIEVE	Eventuali lavorazioni in ambienti confinati saranno gestite con appositi "permessi di lavoro	
	Caduta verso il vuoto	X		1X4 =4 LIEVE	rilasciati dal CTS competente.	
	Morsi e punture, di animali	х		2x2=4 LIEVE	PERSONALE DI ACQUE: tenersi a debita distanza durante Le attività della ditta appaltatrice ponendosi al di fuori dell'area di cantiere	
Macchine/at	trezzature	X	X	2x2=4 LIEVE	IMPRESA: E' fatto particolare divieto di compiere di propria iniziativa, manoure ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere la sicurezza anche di persone terze presenti a qualsiasi titolo. E' fatto particolare divietò di di rimuovere o manomettere in un alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o protezione installati su impianti, macchine o attrezzature, se non specificatamente indicato nella natura della sua lavorazione. E' necessario segnalare immediatamente al preposto dell'impianto eventuali deficienze di dispositivi di sicurezza, macchinari ed attrezzature o l'esistenza di condizioni di pericolo o di emergenza L'accesso dovrà essere limitato esclusivamente alle zone interessate ai lavori commissionati	€0,00
lmpianti elet	trici	×		2x2=4 LIEVE	IMPRESA: E' vietato l'accesso alle cabine elettriche. Le vie di accesso ai quadri, cabine e apparecchiature elettriche devono essere tenute sgombre da materiale di qualsiasi tipo, in particolar modo se si tratta di materiali o oggetti infiammabili. Si deve sempre fare attenzione a non danneggiare apparecchi o condutture elettriche, e se ciò succede si deve immediatamente avvertire il preposto. Lavori in prossimità di parti attive: Non possono essere eseguiti lavori non elettrici in vicinanza di linee elettriche o di impianti elettrici con parti attive non protette, o che per circostanze particolari si debbano ritenere non sufficientemente protette, e comunque a distanze inferiori al limiti di cui alla tabella 1 dell'allegato IX del D.Lgs 61/Os. E' fatto divieto di utilizzare o manomettere qualsiasi attrezzatura di pertinenza degli impianti. Divieto di acceso ai luoghi di lavoro non autorizzati. L'accesso dovrà essere limitato esclusivamente alle zone interessate ai lavori commissionati. Rispetto delle indicazioni fornite dal preposto del luogo di lavoro, delle prescrizioni specifiche presenti evidenziate con opportuna cartellonistica, della procedura integrata e infragruppo IT 8.5.24 Lock out Tag out	€ 0,00







Art. 26, comma 3, D. Lgs. 81/2008

- , -	- · · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	0
	All.5 PH 8.3 rev.9 del	01.04.2013

Rumore		x	x	2x2=4 LIEVE	IMPRESA: E fatto particulare divieto di accedere alle postazioni di lavoro con livello oquivalente uguale o superiore a 85 dB(A) e livello di picco nguale o superiore a 187 dB(C) segnalate; eventuali accessi devono essere di volta in volta autorizzati. L'accesso dovrà essere limitato esclusivamente alle zone interessate ai lavori commissionati. Rispetto delle prescrizioni specifiche presenti evidenziate con opportuna cartellonistica ad es. in prossimità dei locali pompe e soffianti. PERSONALE DI ACQUE: Durante l'intervento è necessario che l'operatore Acque SpA, se presente, si mantenga a dovuta distanza in modo tale da non interferire con le lavorazioni effettuate dall'impresa.	Otoprotettor I con SNR specifico se non conformi a quelli in dotazione per Io svolgimento della propria attività	Vedere computo allegato
Campi elettromagnetio		x		2X2=4 LIEVE	MPRESA: E' fatto divieto di utilizzare o manomettere qualsiasi attrezzatura di pertinenza degli impianti. Divieto di acceso ai huoghi di lavoro non autorizzati. Attenersi alle attività oggetto dell'appaito. L'accesso dovrà essere limitato esclusivamente alle zone interessate ai lavori commissionati.		€0,00
Radiazioni ottiche arti	ficiali						
	Presenza di sostanze chimiche	Х		2x2=4 LIEVE	IMPRESA: Le modalità di esposizione possono essere: contatto (pelle,occhi), con liquidi, polveri	Imbracatura e cordino di sicurezza	Vedere computo allegato
	Uso di prodotti chimici				(corrosivi, caustici, soventi); inalazione di vapori, acrosol o polveri che		
Agenti chimici	Trasporto	X		2x2=4 LIEVE	si sviluppano o si sollevano durante le lavorazioni. Sono potenziali sorgenti di rischio: i contenitori dei prodotti chlimici in origine o utilizzati per le lavorazioni o lo smaltimento. E' vietato toccare bottiglie e contenitori vari contenenti prodotti chlimici. Qualora ciò si rendesse necessario per lo svolgimento delle attività contattare preventivamente il Preposto del luogo di lavoro per predisporre le necessarie misure di sicurezza. Fermare il mezzo davanti all'ingresso (freni meccanici e pneumatici bloccati) e presentarsi al preposto o lavoratore incaricato per chiedere istruzioni. Ottenere informazioni circa la viabilità del cantiere, le modalità di accesso, le vie di circolazione, i luoghi più idonei dove far passare e dove posizionare il mezzo per effettuare la consegna. Segnalare acusticamente la propria presenza ad eventuali altri mezzi o persone. Adeguare la velocità del mezzo al limiti stabiliti in cantiere e transitare a passo d'uomo in prossimità dei posti di lavoro. Rispettare la cartellonistica presente in loco. Conferire il prodotto nel sito indicato dal responsabile di impianto. Prestare la massima attenzione ad evitare lo sversamento accidentale dei prodotti, in caso contrario attivare immediatamente le misure di contenimento idonee ed avvertire il Preposto del luogo di lavoro. Prestare particolare attenzione durante le fasi di apertura chiasini (reti) e controllo visivo delle vasche (impianti). Effettuare tali operazioni solo utilizzando gli specifici DPI. PERSONALE Di ACQUE: tenersi a debita distanza durante la fase di caricamento prodotti sfusi. Assistere il lavoratore dell'impresa		
Agenti cancerogeni/me	utageni				fornitrice nelle sue attività, indirizzando il mezzo, con segnali manuali convenzionali, fino al termine delle manovre necessarie al posizionamento nel punto dello scarico o nella piazzola appositamente predisposta. Assicurare la viabilità del luogo di lavoro.		
Amianto		х		1x4=4 LIEVE	IMPRESA: Attenersi alle attività oggetto dell'appalto. Attenersi alla cartellonistica presente in implanto. Divieto di accesso ai luoghi di lavoro non autorizzati		€0,00





Art. 26, comma 3, D. Lgs. 81/2008

All.5 Pll 8.3 rev.9 del 01.04.2013



					TOTALE €	€ 8.594,80
Incendio/Esplosione	x	х	1x4=4 LIEVE	IMPRESA: È assolutamente vietato l'uso di fiamme libere o fonti di innesco. È fatto divieto fumare all'interno del luoghi di lavoro.		€0,00
ATEX	х		1x4=4 LIEVE	IMPRESA: Attenersi alle attività oggetto dell'appalto. Attenersi alla cartellonistica presente in impianto. Divieto di accesso al luoghi di lavoro non autorizzati		€ 0,00
Agentí biologici	X	×	1x4=4 LIEVE	IMPRESA: Adottare misure igieniche previste: vietato il fiumo e l'assunzione di cibi e bevande nelle aree di lavoro. L'adozione di dispositivi di pratezione individuale (guanti, occhiali o visiera, tute monouso, mascherine facciali filtranti FFP2) è necessario per stazionamento prolungato (oltre 1 ora) in prossimità di: Vasche di ossidazione Vasche di sedimentazione Nastropresse Centrifughe Stazione di grigliatura Sollevamenti Rispetto delle prescrizioni specifiche presenti evidenziate con opportuna cartellonistica. PERSONALE DI ACQUE: tenersi a debita distanza durante la fase di caricamento liquami.	Maschere protective non inferiori a FFP3	Vedere computo allegato

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DI ORDINE GENERALE

- qualunque attività non rispettosa dei requisiti minimi della sicurezza deve essere immediatamente sospesa da chiunque ne attesti la non conformità e comunicata allo scrivente immediatamente.
- la viabilità deve essere rispettata in relazione alla segnaletica fissa o mobile apposta e la velocità non deve mai superare i 10 km/h durante il transito interno dei mezzi occorre fare particolare attenzione alla presenza eventuale di personale
- i lavoratori dell'impresa non devono assolutamente transitare per l'impianto se non espressamente autorizzati ed in ogni
 caso devono percorrere la viabilità agli estremi della stessa ed attraversare solo dopo aver accertato l'assenza del
 sopraggiungere di eventuali mezzi;
- il cancello di ingresso deve essere inderogabilmente chiuso.
- nessun minore deve assolutamente essere impiagato per una qualunque attività;
- anomalie, incidenti e quasi incidenti e non conformità devono essere segnalati alla scrivente immediatamente.
- E' fatto obbligo al personale dell'impresa appaitatrice di indossare una divisa identificativa propria dell'impresa, inoltre deve essere chiaramente identificabile l'operatore addetto, attraverso il cartellino di riconoscimento previsto dalla normativa vigente.
- Divieto assoluto di effettuare manovre, toccare e/o manomettere apparecchiature, quadri e linee elettriche in genere.
- Divieto di fumo all'interno dei locali e rispetto della cartellonistica presente.
- Al termine della giornata lavorativa gli addetti dell'impresa appaltatrice devono:
- ricoverare i propri attrezzi, macchine e materiali negli spazi eventualmente resi disponibili dal responsabile di impianto,
 - o rimuovere e allontanare dall'impianto i propri attrezzi, macchine e materiali
 - o lasciare i locali e i piani di calpestio in ordine, in modo da non intralciare l'attività del personale di Acque SpA
- L'impresa appaltatrice è altresì tenuta ad adempiere ai seguenti obblighi:
 - obbligo di contenimento dell'inquinamento ambientale: obbligazione al rispetto di tutte le cautele che evitino inquinamento ambientale di qualsiasi tipo;
 - o obbligo di rimozione rifiuti: obbligo di gestione dei rifiuti derivante dalla esecuzione delle attività previste dal contratto in essere e,precisamente: raccolta, deposito e conferimento per lo smaltimento finale.
 - o Non disperdere materiale infiammabile derivante dalle lavorazioni
 - Obbligo su utilizzo macchine e attrezzature: tutte le macchine, le attrezzature, mezzi d'opera e i materiali necessari per l'esecuzione del servizio dovranno essere conferite dalla impresa appaltatrice; è fatto assoluto divieto al personale della impresa appaltatrice di usare attrezzature di Acque SpA, al cui personale è assolutamente vietato cedere, a qualsiasi titolo, macchine, impianti, attrezzi, strumenti e opere provvisionali;

D.U.V.R.I. CANAL JET LU 2016 Pagina 5 di 7







Art. 26, comma 3, D. Lgs. 81/2008
All.5 Pll 8.3 rev.9 del 01.04.2013

EVENTUALI E ULTERIORI PRESCRIZIONI SPECIFICHE

BARRIERE ARCHITETTONICHE-PRESENZA DI OSTACOLI

L'attuazione delle attività oggetto di servizio non devono creare barriere architettoniche o ostacoli alla percorrenza dei luoghi. Il percorso alternativo deve essere adeguatamente segnalato e sicuro per gli utenti.

La collocazione di attrezzature e di materiali non devono costituire inciampo, così come il deposito non deve avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga; la raccolta e l' allontanamento del materiale deve essere disposta al termine delle lavorazioni. Dovranno essere predisposte specifiche barriere, segnalazioni e segregazioni della zona a rischio, in caso di apertura di botole e simili.

SUPERFICI BAGNATE NEI LUOGHI DI LAVORO

L' impresa esecutrice deve segnalare, attraverso specifica segnaletica, le superfici di transito che dovessero risultare bagnate e quindi a rischio scivolamento sia per i lavoratori che per gli utenti.

GESTIONE DEGLI ACCESSI

Il personale preposto/referente/responsabile del luogo di lavoro è tenuto formalmente a fare accedere presso i luoghi di lavoro SOLO coloro che abbiano ricevuto l'autorizzazione all'accesso (All.2 Pll 8.3) attestante che sono state ottemperate tutte le prescrizioni indicate nei documenti aziendali e nelle prescrizioni di legge.

Ove presente il registro (All.13 Pll 8.3) il personale preposto/referente/responsabile del luogo di lavoro è tenuto a registrare la presenza dei lavoratori della/e ditta/e presenti.

PREVENZIONE INCENDI

Al segnale di allarme il personale esterno deve:

- 1) interrompere il lavoro;
- 2) disinserire elettricamente le varie macchine ed attrezzature utilizzate;
- 3) mettere in condizioni di sicurezza gli ambienti di lavoro e le attrezzature utilizzate;
- 4) allontanarsi dai locali seguendo le indicazioni delle squadre di emergenza.

Se alcuni lavoratori esterni sono stati designati quali addetti alla gestione delle emergenze in aiuto alle squadre interne presenti nell'unità produttiva, dopo aver interrotto il loro lavoro, essi devono raggiungere immediatamente il luogo di ritrovo designato e mettersi a disposizione del Coordinatore delle Emergenze per tutti i possibili ed eventuali supporti.

Nel caso in cui l'incendio sia localizzato nel suo luogo di lavoro, dopo aver dato l'allarme, deve interrompere immediatamente l'attività lavorativo in essere e, se competente ed in possesso di idoneo addestramento e formazione, eseguire gli interventi di lotta attiva agli incendi da lui valutati necessari. Al segnale di allarme il personale interno deve:

- 1) interrompere il lavoro;
- 2) disinserire elettricamente le varie macchine ed attrezzature utilizzate;
- 3) mettere in condizioni di sicurezza gli ambienti di lavoro e le attrezzature utilizzate;
- 4) allontanarsi dai locali seguendo le indicazioni delle squadre di emergenza.

Se sono stati designati quali addetti alla gestione delle emergenze, dopo aver interrotto il loro lavoro, devono raggiungere il luogo di ritrovo designato e mettersi a disposizione del Coordinatore delle Emergenze.

EVACUAZIONE

Al segnale di allarme il personale esterno deve:

- 1) interrompere il lavoro;
- 2) disinserire elettricamente le varie macchine ed attrezzature utilizzate;
- 3) mettere in condizioni di sicurezza gli ambienti di lavoro e le attrezzature utilizzate;
- 4) allontanarsi dai locali seguendo le Indicazioni delle squadre di emergenza.





ACQUI

Art. 26, comma 3, D. Lgs. 81/2008

AH,5 PH 8.3 rev.9 del 01.04.2013

Se alcuni lavoratori esterni sono stati designati quali addetti alla gestione delle emergenze in aiuto alle squadre interne presenti nell'unità produttiva essi, dopo aver interrotto il loro lavoro, devono raggiungere immediatamente il luogo di ritrovo designato e mettersi a disposizione del Coordinatore delle Emergenze per tutti i possibili ed eventuali supporti. Al segnale di allarme il Coordinatore delle emergenze designato, dopo aver interrotto il suo lavoro, coordina le attività di gestione delle emergenze e quindi impartisce tutte le istruzioni operative necessarie già pianificate, se necessario e previsto deve coinvolgere anche il personale esterno designato quale addetto alle emergenze.

PRIMO SOCCORSO

Al segnale di allarme il personale esterno deve attenersi alle disposizioni che verranno impartite dal Coordinatore per le emergenze.

Al segnale di allarme il personale esterno se designato quale addetto alla gestione delle emergenze in aiuto alle squadre interne presenti nell'unità produttiva, dopo aver interrotto il suo lavoro, deve raggiungere immediatamente il luogo di ritrovo designato e mettersi a disposizione del Coordinatore delle Emergenze per tutti i possibili ed eventuali supporti.

Nel caso che l'incidente sia avvenuto nel suo luogo di lavoro, dopo aver dato l'allarme, deve:

interrompere il suo lavoro e attendere l'arrivo dei soccorsi esterni e/o interni prestando, se competente ed in possesso di idoneo addestramento e formazione, tutta l'assistenza necessaria all'infortunato.

GESTIONE DELLE EMERGENZE

In caso di emergenza, tutti i presenti dovranno recarsi al luogo sicuro seguendo il percorso di sicurezza segnalato e/o le eventuali indicazioni degli addetti all'evacuazione.

la Sig.ra Giulia Doretti il Sig. Samuele Ravagli SOLLEVAMENTI E RETI FOGNARIE ZONA LUCCHESIA DEPURAZIONE ZONA LUCCHESIA

(cell 3887918810) (cell 3355204172)

nel caso di sua assenza il preposto è:

∥ Sig.Mirko Verdolini ∥ Sig. Marco Pasqualetti DEPURAZIONE ZONA LUCCHESIA

SOLLEVAMENTI E RETI FOGNARIE ZONA LUCCHESIA

(cell 335341015)

(cell 3357556934)

Nei casi di reperibilità il preposto è il coordinatore dell'intervento caposquadra.

Gli interventi in urgenza devono essere comunicati tempestivamente ai seguenti cellulari:

la Sig.ra Giulia Doretti Il Sig. Samuele Ravagli SOLLEVAMENTI E RETI FOGNARIE ZONA LUCCHESIA DEPURAZIONE ZONA LUCCHESIA (cell 3887918810) (cell 3355204172)

Per la predisposizione del DUVRI

Ing. Marco Carpina Ditta Ingegnerie Toscane

TECNICO INCARICATO PER GESTIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Per approvazione e redazione del DUVRI

Ing. Roberto Cecchini Ditta Acque s.p.a

DATORE DI LAVORO/DIRIGENTE/ TITOLARE DEL POTERE DECISIONALE E DI SPESA

Per accettazione del DUVRI	
Nome Ditta	Firma
DATORE DI LAVORO IMPRESA APPALTATRICE/LAVORATORE AUTONOMO	

D.U.V.R.I. CANAL JET LU 2016 Pagina 7 di 7

Comune ZONA PONTEDERA

Provincia di PISA

pag. 1

COMPUTO METRICO

OGGETTO: ONERI SICUREZZA SERVIZI DI PULIZA RETI ED IMPIANTI ZONA **PONTEDERA**

COMMITTENTE:

Data, 14/09/2016

Num.Ord	DESIGNAZIONE DELLA VORI	e i see ee seese	DIMF	NS10N1		Quantità	IMPORIT		
TARIFFA		par ng.	lung,	larg	H/peso		umtario	FOTALE	
	RIPORTO	·	<u></u>	: : ⊑whr • c.m:	. i	ا بيد			
	<u>LAVORI A MISURA</u>	:			: 		:		
I SSIC_13	Costo di utilizzo, per la sicurezza dei lavoratori, di NASTRO segnaletico per delimitazione di zone di lavoro, percorsi obbligati, aree inaccessibili, cigli di scavi, ecc, di color nastro segnaletico. Misurato a metro lineare posto in opera, al fine di garantire la sicurezza dei lavoratori. S1.04.0060	:				: : : :			
	n°5 metri per 150 interventi	5,00			150,000	750,00	:		
	SOMMANO m	:				750,00	0,37	277,50	
SSIC_14	Costo di utilizzo, per la sicurezza dei lavoratori, di CONI per delimitazione di zone di lavoro, percorsi, accessi, ecc, di colore bianco/rossa, forniti e posti in opera. Sono comp al fine di garantire la sicurezza dei lavoratori. Cono FINO altezza cm 50,00 con strisce bianche e rosse.S1.04.0130.002						:		
	n°5 coni per 150 interventi	5.00			150,000	750,00	:		
	SOMMANO giorno	:			<u> </u>	750,00	0,31	232,50	
SSICCP3.0	INTERVENTO SU IMPIANTO CON MEZZO ALL'INTERNO. Oneri per la sicurezza dei lavoratori per installazione, sorveglianza e gestione del cantiere nel rispetto del D.lgs. 81/08 e del Codi ni, per cause non imputabili all'impresa, si applica per ogni giorno in più lo stesso prezzo con una riduzione del 40%. n°150 interventi	150,00-	:		1,000	150,00			
	SOMMANO a corpo	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	:		-	150,00	4,52	678,00	
SSIC_30	Costo di utilizzo, per la sicurezza dei lavoratori, di ELMETTO di sicurezza, con marchio imposto e validità di utilizzo non scaduta, in polictilene ad alta densità, con bardatura r azioni interferenti, al fine di garantire la sicurezza dei lavoratori. Modello di qualità superiore. rif.S2.02.0010.003	1,00	2,00		150,000	300,00;			
	SOMMANO giorno		-,		-	300,00	0.34	102,00	
SSIC_CP5	CANTIERE SU RETE. Oneri per la sicurezza dei lavoratori per installazione, sorveglianza e gestione del cantiere nel rispetto del D.lgs. 81/08 e del Codice della Strada per INTERVEN mi, per cause non imputabili all'impresa, si applica per ogni giomo in più lo stesso prezzo con una riduzione del 40%. n°290 interventi		:			290,00			
!	SOMMANO a corpo	:	:		- - -	290,00	23,13	6′707,70	
SSIC_23	Costo di utilizzo, per la sicurezza dei lavoratori, di QUADRILATERO per defimitazione temporanea di chiusini, di aperture sul terreno di modeste dimensioni, ecc., delle dimensioni no, posto in opera per la durata della fase di lavoro, al fine di garantire la sicurezza dei lavoratori. SIC_S1.04.0070								
	n°2 per 140 interventi	2,00	:		140,000	280,00			
SIC_36	Costo di utilizzo, per la sicurezza dei lavoratori, di FUNE di sicurezza completa di due moschettoni e dissipatore di energia in nylon, fornita dal datore di lavoro e usata dall'op Coordinamento per l'esecuzione di lavorazioni interferenti, al fine di garantire la sicurezza dei	:	:		-	280,00	0,61	170,80	
	lavoratori.\$2,02,0260					!			
:	n°1 per 2 operatori per 140 intervneti	1,00	2,00	:	140,000	280,00	İ		

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DÉLLAVORE	DIMENSIONI			97 <u></u>	Quantita	IMPORTI	
		раг. цд	lung.	larg.	H peso	Quannta	unitario .	TOTALE
	RIPORTO		i			280,00	:	8′168,5
	SOMMANO giomo			A.S. 122		280,00	0,74	207,20
SSIC_34	Costo di utilizzo, per la sicurezza dei lavoratori, di IMBRACATURA anticaduta costituita da cinghie in poliestere e fibbie ad innesto rapido, fornita dal datore di lavoro e usata d one di lavorazioni interferenti, al fine di garantire la sicurezza dei lavoratori. A due punti di attacco.S2.02.0230.002	:	:			-		
	n°1 per 2 operatori per 140 interventi	1,00	2,00		140,000	280,00		
	SOMMANO giorno	:				280,00	0,57	159,60
SIC_33	Costo di utilizzo, per la sicurezza dei lavoratori, di PETTORINA ad alta visibilità di vari colori, con bande rifrangenti, 35% poliestere e 65% cotone, completa di due tasche, tasc inamento per l'esecuzione di lavorazioni interferenti, al fine di garantire la sicurezza dei lavoratori. RIF.S2.02.0160					:		
	n°1 per 2 operatori per 100 interventi	1,00	2,00		100,000	200,00	!	
;	SOMMANO giorno	:	:			200,00	0,28	56,00
SSIC_32	Costo di utilizzo, per la sicurezza dei lavoratori, di CUFFIA antirumore con archetto regolabile, fornita dal datore di lavoro e usata dall'operatore durante le lavorazioni interfe e di lavorazioni interferenti, al fine di garantire la sicurezza dei lavoratori. Con archetto telescopico.\$2.02.0210.001 n°1 per 2 operatori per 25 interventi	1,00	2,00		25,000	50,00		
	SOMMANO giorno					50,00	0,07	3,50
		:			:	20,00	0,07	5,50
	Parziale LAVORI A MISURA euro		:		į	1	ļ-	8′594,80
	TO 11.1.1	:					-	
	TOTALE curo	:				:	: :	8'594,80
	Data, 14/09/2016		:		į į	:		
	II Tecnico		:			:		
	Star Con	:	:			:	i	
:		:	i i		i		:	
			:					
				:		į	!	
					į		j	
:		:		:		!		
:				;		:		
:		:		į		:		
į			:			:	;	
i	***************************************					:	į	
		:		į		i i		
]		-		
			:	1				
	FF	:	:	1		:		
		:		į	i	:	!	
		:			:	1		
		:	:	;	İ			
	****			i			:	
	***************************************	:	:	; ;	ļ		1	
					:	:	i	